



COMUNICATO STAMPA

INSPIRING FIFTY ITALY 2021 INCLUDE ANCHE IL SETTORE DEI MUSEI E DEI BENI CULTURALI: STEFANIA VECCHIO, FONDATRICE DI COMWORK, TRA LE 50 SELEZIONATE

Stefania Vecchio, fondatrice di coMwork, è una delle Inspiring Fifty 2021 in Italia: è stata selezionata da una giuria di grande prestigio e competenza tra le 50 donne che sono esempio e ispirazione nel mondo STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

COS'È INSPIRING FIFTY - <https://italy.inspiringfifty.org/italy-2021-1>

Inspiring Fifty è un premio nato in Olanda grazie alle imprenditrici digitali Janneke Niessen e Joelle Frijters, attivo in Europa dal 2015, che è arrivato in Italia nel 2018. Vuole indicare ad ogni edizione 50 eccellenze femminili che, nel campo della tecnologia e dell'innovazione, possono essere per tutti, ma specialmente per i giovani, una fonte di esempio e di ispirazione.

«L'obiettivo del premio è contribuire alla diversità di genere nel mondo della tecnologia rendendo più visibili figure di donne che possono essere fonte di ispirazione — ha spiegato Niessen, co-founder del premio —. Il numero e la qualità delle candidature hanno mostrato un numero incredibile di talenti». (Corriere della Sera - 7 maggio 2021)

CHI È STEFANIA VECCHIO

54 anni, sposata, tre figli, laurea e specializzazione in Storia dell'Arte all'Università Cattolica di Milano e un master in gestione d'impresa, Stefania Vecchio ha una lunga carriera nel settore dei beni artistici e culturali: prima nella catalogazione e poi nell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate ai beni culturali. Ha fondato insieme ad alcuni amici nel 1993 la prima impresa nel settore; dopo averla lasciata qualche anno più tardi, è stata consulente e collaboratrice di molti Enti, tra i quali istituti del Ministero della Cultura.

A più riprese docente a contratto presso l'Università Cattolica, ha sviluppato grandi competenze relative all'applicazione delle tecnologie digitali ai beni culturali.

A partire da questa lunga esperienza, nel 2016 ha fondato - in società con altri esperti di informatica e di management - coMwork, una start-up innovativa e sociale che ha l'obiettivo di accompagnare e supportare i Musei nella trasformazione digitale.

A proposito del suo inserimento tra le Inspiring Fifty, Stefania Vecchio ha commentato: "Sono rimasta sorpresa, quando me lo hanno comunicato: in primo luogo, perché qualcuno mi ha candidato senza preavvisarmi, e poi perché non immaginavo di poter ambire ad una compagnia tanto illustre, viste le altre donne selezionate. Però sono particolarmente felice, non solo per me, ma anche perché è importante che almeno una parte delle luci della ribalta illumini la digital transformation in atto nei Musei e nei beni culturali."

Riguardo la diversità di genere, Stefania Vecchio continua: "È anche significativo alla luce del fatto che in questo settore è molto alta la presenza femminile, sia nello staff della nostra azienda sia - soprattutto - nelle direzioni e negli uffici dei Musei, dove ho trovato negli anni molte donne straordinarie. Non posso citarle tutte, ma per fare un esempio recente penso a Enrica Pagella dei Musei Reali di Torino, che sta portando avanti - con il suo staff - un progetto epocale di trasformazione e di modernizzazione della gestione di quell'Ente. Devo però dire che sarò davvero soddisfatta quando il problema della diversità di genere non si porrà più, e che si potranno valutare competenze, esperienze e capacità in quanto tali, senza considerare in



nessun modo distintivo il fattore di genere. È quello che stiamo tentando di fare in coMwork: ringrazio a questo proposito soci, amici e collaboratori per la fiducia, visto che tanta parte della responsabilità ricade sulle spalle delle donne dello staff.”

COS'È coMwork - <https://www.comwork.eu>

CoMwork nasce nel 2016 come impresa sociale attiva nel campo culturale. Dopo più di vent'anni di attività nella progettazione e nella realizzazione di campagne di catalogazione, di lavoro con i Musei e le Istituzioni culturali, e di insegnamento universitario e post-universitario, Stefania Vecchio si è unita ad un gruppo di professionisti esperti di diversi settori per creare questa nuova realtà.

L'obiettivo era - ed è tuttora - quello di offrire ai Musei e ai loro staff un insieme di soluzioni innovative per affrontare nel modo più adeguato le esigenze dettate dalla trasformazione digitale e dalle nuove richieste del pubblico.

COSA FA coMwork

In questi cinque anni è nata e cresciuta Museum - una piattaforma cloud based che integra tutti gli aspetti della gestione di un museo, dal collection management all'inventario, dalla scheda di catalogo ai prestiti, fino ai files multimediali.

A Museum si sono poi aggiunti i sistemi di pubblicazione del catalogo online, con diverse soluzioni, e altre estensioni che hanno creato un vero ecosistema digitale - e altri sviluppi sono in cantiere per i prossimi mesi.

Tra le ultime novità, grazie alla partnership con Betacom S.r.l., c'è Pocket.Art: una web app che consente di pubblicare visite digitali e multimediali ai Musei e alle esposizioni temporanee.

Nel corso degli anni lo staff di coMwork, grazie alla collaborazione con Enti di grande rilievo, ha sviluppato anche notevoli competenze nelle attività di consulenza, soprattutto in tre settori: l'ideazione e redazione di progetti integrati, la gestione e migrazione dei dati in un'ottica di interoperabilità, e la gestione di files multimediali per la pubblicazione online.

CON CHI LAVORA coMwork

La piattaforma Museum è pensata per tutte le tipologie di Museo: archeologico, naturalistico, scientifico, storico-artistico, e anche per i Poli e le Reti Museali.

Tra i Musei con i quali coMwork collabora o ha collaborato si trovano:

Musei Reali di Torino, Museo Archeologico Nazionale di Cividale, Raccolte del Castello Sforzesco, Museo del Tessuto di Prato, Pinacoteca di Brera, Musei Civici di Treviso, Accademia Carrara di Bergamo, MUSE di Trento, Fondo Ambiente Italiano, Museo di Palazzo Reale e Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola di Genova, Gallerie Estensi di Modena, Museo Poldi Pezzoli, Museo Nazionale del Castello di Miramare a Trieste, Musei Civici di Bologna.

Milano, 14 settembre 2021

Ufficio stampa e media relations: Matteo Lucchini - mlucchini@comwork.eu – 338.99.12.212

